



Firmato digitalmente da GIANPIERO LUCA
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI PADOVA:80033340284



GIANPIERO LUCA
NOTAIO

Repertorio n. 30468

Raccolta n. 20138

VERBALE DI ASSEMBLEA DI
"FEDERALBERGHI TERME ABANO MONTEGROTTO"

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il giorno quindici dicembre duemilaventicinque
(15/12/2025)

in Battaglia Terme (PD), via Sant'Elena n. 36.

Avanti a me dottor **GIANPIERO LUCA** Notaio in Abano Terme, con studio in via C. Battisti n. 2 iscritto nel Ruolo dei Notai del Distretto Notarile di Padova,

è comparso

- **POLI Walter** nato a Padova il 31 agosto 1971, domiciliato per la carica ove appresso, codice fiscale PLO WTR 71M31 G224J.

Detto comparente, cittadino italiano, **della cui identità personale io Notaio sono certo**, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, per conto ed in rappresentanza dell'associazione "**Federalberghi Terme Abano Montegrotto**", con sede legale in Abano Terme (PD), via Jappelli n. 5, codice fiscale 92276950281, mi chiede di redigere il verbale di assemblea della associazione che rappresenta, che dichiara qui riunita per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *omissis*
- 2) *omissis*
- 3) Proposta di modifica Statuto Associativo;
- 4) *omissis*
- 5) Varie ed eventuali.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto viene a svolgersi in mia presenza.

Ai sensi dell'art. 12) dello Statuto Sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea il comparente nella sua veste di Presidente del Consiglio Direttivo, che constata e dà atto:

- che sono presenti in sala, in proprio o per deleghe che vengono acquisite agli atti sociali, n. 42 (quarantadue) associati aventi diritto di voto su n. 48 (quarantotto) associati aventi diritto di voto;

- che è presente il Consiglio Direttivo in persona di esso Presidente del Consiglio Direttivo e dei signori Bregolin Gianluca vice Presidente, Maragotto Giovanni, Pastorello Carlo, Tezzon Andrea, Tognin Luca, Campaci Simone, consiglieri, mentre è assente il Consigliere Boaretto Emanuele;

- il Revisore dei Conti dott. Edoardo Trolese, revisore effettivo, dott. Giovanni Mioni, revisore effettivo, dott. Marco Poletto, revisore supplente;

il tutto come risulta dal **foglio di presenza** che si allega al presente atto sotto la lettera "A", **omessane la lettura per espressa dispensa fattami dal comparente**;

- nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'ordine del giorno;

Registrato a
Padova
il 18/12/2025
al n. 49029 S1T
Euro 200,00

- che pertanto la presente assemblea è validamente costituita in quanto convocata con lettera in data 02/12/2025 e quindi, avendo soddisfatto tutti i presupposti di legge, atta a deliberare unicamente al punto 3) all'Ordine del Giorno sopra esposto relativo alle competenze dell'Assemblea Straordinaria.

Presa la parola, il Presidente illustra all'adunanza i motivi che consigliano l'adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale.

Il Presidente passa, quindi, ad illustrare il nuovo testo dello Statuto Sociale.

Dopo breve ed esauriente discussione, il Presidente da atto che l'Assemblea degli associati, udita la relazione del Presidente all'unanimità dei presenti e per alzata di mano

D E L I B E R A

- di approvare integralmente ed in ogni suo aspetto, il nuovo Statuto Sociale composto di n. 29 (ventinove) articoli, che disciplinerà il funzionamento dell'Associazione, **Statuto** che si allega al presente atto sotto la lettera "B", **omessa-ne la lettura per espressa dispensa fattami dal comparente;**

- di delegare al Presidente signor POLI Walter l'adempimento delle formalità e delle pratiche occorrenti per la legale validità delle sopra prese deliberazioni, con facoltà di apportare al presente verbale tutte quelle aggiunte, modifiche o soppressioni che fossero eventualmente richieste dalle competenti autorità.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore sedici e cinquanta. Le spese del presente atto e conseguenti tutte sono a carico della associazione.

Il comparente richiede che l'intera documentazione relativa all'atto in oggetto venga spedita al seguente indirizzo di posta elettronica: federalberghi@abanomontegrotto.it.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale del quale ho dato lettura, in presenza dell'assemblea, al comparente che lo approva e lo sottoscrive alle ore sedici e cinquanta.

Scritto da persona di mia fiducia, ed in parte da me manoscritto, occupa fogli uno per pagine tre e fin qui della presente quarta.

F.to POLI WALTER

F.to GIANPIERO LUCA (L.S.)

STATUTO
"FEDERALBERGHI TERME ABANO MONTEGROTTO"

INDICE DEGLI ARTICOLI

TITOLO I – I PRINCIPI

- Art. 1 – Denominazione e ambiti di rappresentanza
- Art. 2 – Natura
- Art. 3 – Durata
- Art. 4 – Sede
- Art. 5 – Scopi

TITOLO II – IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

- Art. 6 – Soci e partecipanti
- Art. 7 – Modalità di adesione
- Art. 8 – Stato di socio e obblighi
- Art. 9 – Cessazione dello stato di socio

TITOLO III – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

- Art. 10 – Organi dell'Associazione
- Art. 11 – L'Assemblea
- Art. 12 – L'Assemblea: competenze
- Art. 13 – L'Assemblea: ordinaria e straordinaria, convocazioni e deliberazioni
- Art. 14 – Assemblea: validità e deliberazioni
- Art. 15 – Consiglio Direttivo: composizione
- Art. 16 – Consiglio Direttivo: competenze
- Art. 17 – Consiglio Direttivo: convocazione
- Art. 18 – Consiglio Direttivo: deliberazioni
- Art. 19 – Il Presidente
- Art. 20 – I Vicepresidenti
- Art. 21 – Il Collegio dei Revisori dei Conti
- Art. 22 – Il Comitato dei Giovani Albergatori
- Art. 23 – Il Direttore

TITOLO IV – DISPOSIZIONI GENERALI

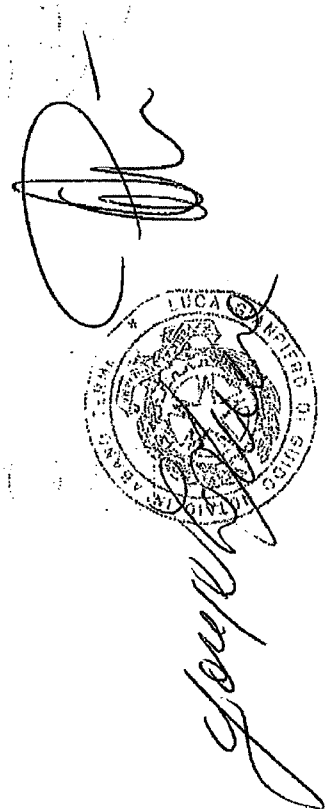
- Art. 24 – Disposizioni generali sulle cariche
- Art. 25 – Disposizioni generali sul funzionamento degli organi

TITOLO V – PATRIMONIO, BILANCIO E NORME FINANZIARIE

- Art. 26 – Fondo comune
- Art. 27 – Assetto contributivo
- Art. 28 – Bilancio preventivo e rendiconto consuntivo

TITOLO VI – PRINCIPI FINALI E RINVII NORMATIVI

- Art. 29 – Principi generali


The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'G. Bergami'. Below the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO' around the perimeter and 'ABANO MONTEGROTTO' in the center. The stamp is partially obscured by the signature.

NUOVO STATUTO

Articolo 1

Denominazione e ambiti della rappresentanza

1. L'Associazione Alberghi, Ospitalità e Turismo di Abano Montegrotto, denominata "Federalberghi Terme Abano Montegrotto", è l'espressione unitaria delle imprese che operano nel settore turistico-ricettivo dei Comuni del BIOCE (Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei) attualmente costituito da: Abano Terme, Arquà Petrarca, Baone, Battaglia Terme, Due Carrare, Galzignano Terme, Monselice, Montegrotto Terme, Teolo, Torreglia e comuni con termini. La presente elencazione dei comuni potrà subire modifiche al variare del perimetro territoriale del BIOCE, come individuato dalla Regione Veneto e non si renderà necessaria una modifica statutaria, poiché detta modifica esplicherà effetti diretti sul presente statuto.
2. Federalberghi Terme Abano Montegrotto aderisce alla Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo, denominata in forma abbreviata Federalberghi, della quale accetta lo statuto e il codice etico, che ne disciplinano l'attività a livello nazionale.
3. Federalberghi Terme Abano Montegrotto aderisce all'Unione regionale delle organizzazioni aderenti alla Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo, denominata in breve Federalberghi Veneto, per la rappresentanza a livello regionale e della quale accetta lo statuto e il codice etico.
4. La denominazione "Federalberghi" e i relativi marchi, logotipi e segni distintivi sono utilizzati su autorizzazione della Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo, che ne mantiene l'esclusiva titolarità.

Articolo 2

Natura

1. Federalberghi Terme Abano Montegrotto ha natura giuridica di Associazione non riconosciuta.
2. L'Associazione non persegue finalità di lucro e non ha vincoli con partiti o movimenti politici o associazioni confessionali.

Articolo 3

Durata

1. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Articolo 4

Sede

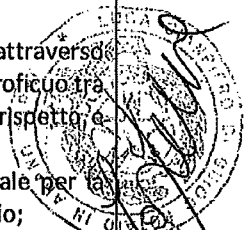
1. La sede legale è nel Comune di Abano Terme (PD). Con delibera del Consiglio Direttivo potranno essere stabilite altrove sedi amministrative e operative nonché l'istituzione di delegazioni territoriali.

Articolo 5

Scopi

1. L'Associazione, quale organizzazione sindacale di categoria orientata allo sviluppo delle imprese, ha per scopi:
 - a) la tutela e la rappresentanza, diretta o indiretta, a livello locale degli interessi sociali ed economici dei soci e dei partecipanti nei confronti delle istituzioni pubbliche e private nonché delle organizzazioni politiche, sociali, economiche e sindacali a livello locale, provinciale, regionale, nazionale, comunitario ed internazionale;
 - b) la valorizzazione degli Interessi economici e sociali degli imprenditori e il riconoscimento del ruolo sociale degli stessi.

2. In vista di tali scopi, essa è impegnata in particolare nelle seguenti attività:
 - a) svolgere attività di tutela, assistenza e promozione in favore dei soci e dei partecipanti;
 - b) affiancarsi o partecipare ad altre organizzazioni a vari livelli pur mantenendo la propria identità e autonomia;
 - c) coordinare, all'interno del BIOCE, ogni attività strettamente connessa ai precui interessi delle singole strutture turistico ricettive;
 - d) promuovere lo sviluppo dell'offerta turistico ricettiva del territorio;
 - e) promuovere e organizzare iniziative per la formazione e l'aggiornamento professionale dei soci, dei partecipanti e degli addetti del settore; promuovere la partecipazione ad analoghe iniziative di formazione intraprese da terzi;
 - f) organizzare e favorire, da sé o tramite altri soggetti, attività e convegni;
 - g) svolgere nell'interesse della categoria attività scientifica e sistematica di indagine, analisi e ricerche su argomenti di carattere economico, sociologico, culturale e tecnico, realizzando le attività necessarie per una più approfondita e anticipata conoscenza, interpretazione e previsione dei fenomeni generali di sviluppo del settore;
 - h) designare e nominare propri rappresentanti in tutti i consessi nei quali tale rappresentanza sia prevista, richiesta o consentita;
 - i) predisporre servizi di assistenza e consulenza in favore delle aziende turistico-ricettive associate, anche avvalendosi di professionisti convenzionati o strutture specializzate convenzionate;
 - j) avviare, partecipare, finanziare, o contribuire a ogni iniziativa che in modo diretto, mediato o strumentale permetta o faciliti il raggiungimento dei propri fini istituzionali, anche costituendo o partecipando a Istituti, società, associazioni, consorzi o enti, di qualsiasi natura giuridica nonché compiendo operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie o creditizie;
 - k) perseguire la massima coesione all'interno della categoria, anche attraverso manifestazioni di carattere sociale tendenti a instaurare un rapporto proficuo tra gli esercenti le strutture turistico ricettive, improntato al reciproco rispetto e all'applicazione dei principi generali permeanti il presente statuto;
 - l) partecipare alle attività del sistema organizzativo regionale e nazionale per rappresentanza, tutela e assistenza delle imprese associate sul territorio;
 - m) partecipare ai tavoli sindacali di contrattazione collettiva di settore sia locali che nazionali.
 - n) esercitare ogni altra funzione che sia a essa conferita da leggi e disposizioni di Autorità pubbliche, o da deliberazioni dei propri organi.



L'Associazione è tenuta a curare adeguatamente gli interessi di tutte le aziende associate, siano esse piccole, medie o grandi.

Nella gestione delle questioni locali, l'Associazione deve coordinare la propria attività con le direttive di Federalberghi nazionale e Federalberghi Veneto, al fine di evitare discordanze, interferenze o compromissioni.

L'Associazione adotta un Codice Etico che ispira e vincola il comportamento di ogni componente del sistema organizzativo di rappresentanza e delle imprese aderenti; detto Codice Etico è allegato al presente Statuto e ne costituisce parte integrante.

Articolo 6

Soci e partecipanti

1. Possono essere soci di Federalberghi Terme Abano Montegrotto tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che esercitino attività di impresa nel settore turistico-ricettivo o comunque gestiscano attività turistico-ricettive nel territorio dei comuni indicati all'articolo 1.
 - a) Aziende organizzate in forma di Impresa individuale: in persona dei loro titolari, di familiari o di altri soggetti espressamente delegati;
 - b) Aziende organizzate in forma societaria: in persona dei loro rappresentanti legali, soci, amministratori, direttori o altri soggetti espressamente delegati.
2. Analoga facoltà è riconosciuta a soggetti che operino nel territorio di comuni limitrofi, nei quali non esista un'organizzazione di rappresentanza aderente alla Federalberghi.
3. Qualora una medesima entità controlli di fatto o di diritto più aziende che abbiano i requisiti per essere associate e voglia aderire all'Associazione con alcune di queste, tale entità è tenuta ad associare contemporaneamente tutte le aziende turistico ricettive controllate.
4. Possono aderire, in qualità di Socio Aggregato, le aziende/società e gli operatori che esercitano un'attività economica collegata al turismo. La qualifica di Socio Aggregato non consente l'esercizio dell'elettorato attivo né passivo.
5. Possono inoltre entrare a far parte dell'Associazione, in qualità di Soci Sostenitori, gli enti, istituti ed organismi, pubblici o privati, anche di natura societaria, consortile e/o cooperativa, che condividono e perseguono finalità, valori e principi in armonia con quelli dell'Associazione. Il rapporto di adesione è regolato sulla base di accordi deliberati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.
6. Possono aderire all'Associazione le aziende termo-alberghiere, alberghiere, di ricettività in generale, ivi comprese le Case di Cura nei limiti della loro particolare struttura alberghiera o termale, ed in relazione alle finalità dell'Associazione. Le singole Aziende facenti capo ad una unica proprietà, società o ad un unico gruppo ed operanti nel Bacino Termale Euganeo, devono aderire tutte all'Associazione.

Articolo 7

Modalità di adesione

1. Per essere ammessi come soci occorre presentare domanda scritta, sulla quale delibera inappellabilmente il Consiglio Direttivo. Essa deve essere sottoscritta dai titolari o dai legali rappresentanti, deve contenere il nome e la sede dell'Azienda, il nome dei titolari o dei legali rappresentanti o dei soci o dei familiari rappresentanti delegati a rappresentare l'Azienda presso l'Associazione, l'impegno esplicito ad accettare integralmente il presente statuto, il Codice Etico e tutti gli altri elementi che saranno ritenuti necessari dal Consiglio Direttivo. Il nome dei titolari, dei legali rappresentanti, dei soci, dei familiari delegati a rappresentare l'Associato presso l'Associazione potranno essere variati nel corso del tempo mediante comunicazione scritta da inviarsi all'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione si pronuncia sulla domanda di ammissione con delibera insindacabile, che, in caso di mancata ammissione deve contenere specifica motivazione.

Articolo 8

Stato di socio e obblighi

1. L'adesione all'Associazione comporta l'obbligo:
 - a) di accettare e di osservare il presente Statuto dell'Associazione ed eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni e alle direttive adottate in materia sindacale dagli Organi statutariamente previsti;
 - b) di consultarsi e prestarsi mutua collaborazione nello studio e nella trattazione dei problemi di comune interesse;
 - c) di consultare l'Associazione e uniformarsi alle sue direttive prima di adottare deliberazioni su argomenti che involgano questioni di principio e possano comunque pregiudicare gli interessi generali delle imprese rappresentate;
 - d) di non aderire ad altri organismi sindacali aventi finalità analoghe o incompatibili con quelle perseguite dall'Associazione; il Consiglio Direttivo è competente a deliberare per i casi di incompatibilità o di analogia dei fini e ad autorizzare eventuali deroghe;
 - e) di versare i contributi associativi.

Articolo 9

Cessazione dello stato di socio

Gli Associati sono iscritti a tempo indeterminato dalla data di deliberazione di ammissione. La quota di partecipazione non è rivalutabile, è intrasmissibile ad eccezione del trasferimento a causa di morte.

1. Lo stato di socio viene a cessare:
 - a) per recesso, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il 30 giugno di ogni anno, con effetto a partire dal secondo esercizio successivo;
 - b) per esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo, in caso di mancato pagamento dei contributi entro i termini stabiliti, di grave o ripetuta violazione delle norme



del presente statuto, di gravi contrasti con gli indirizzi di politica generale dell'Associazione, di perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione; avverso la delibera di esclusione è ammesso ricorso - entro trenta giorni dalla notifica - all'Assemblea; l'Assemblea esamina il ricorso e decide in via definitiva nella prima riunione utile;

- c) per cessazione definitiva dell'attività turistico ricettiva.
2. La cessazione dello stato di socio comporta l'immediata decadenza da ogni carica eventualmente rivestita dal socio o dal suo rappresentante.
 3. La cessazione dello stato di socio non esonera dal rispetto degli impegni finanziari assunti e comporta comunque la rinuncia a ogni diritto sul patrimonio sociale.

Articolo 10

Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea dei Soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) i Vicepresidenti;
 - e) il Direttore;
 - f) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 11

L'Assemblea

1. L'Assemblea è costituita dai soci. Se il socio è una persona giuridica, ha diritto a intervenire in Assemblea il rappresentante legale o un suo delegato.
2. Ciascun socio ha diritto a un voto.
3. L'esercizio del diritto di voto è subordinato all'integrale pagamento dei contributi dovuti, entro i termini stabiliti.
4. In caso di impossibilità a intervenire all'Assemblea è consentita la delega del proprio voto ad altro socio. La delega può essere conferita solo per singola Assemblea. Ciascun socio non può essere portatore di più di cinque deleghe.
5. Il Presidente, coadiuvato dai Vicepresidenti, verifica il diritto di esercizio delle prerogative spettanti ai soci in sede di assemblea. È inoltre sua facoltà sottoporre casi particolari all'Assemblea stessa.

Articolo 12

L'Assemblea: competenze

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria:

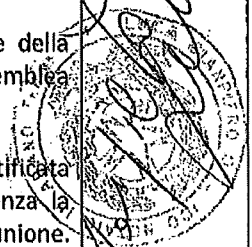
- a) determina gli indirizzi di carattere generale dell'azione dell'Associazione, in armonia con le direttive della Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo;
- b) delibera in merito alla relazione predisposta dal Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione;
- c) approva annualmente il rendiconto consuntivo e il bilancio preventivo, economico e finanziario, predisposti dal Consiglio Direttivo secondo le disposizioni di legge e adotta le deliberazioni conseguenti;
- d) delibera sulla proposta del Consiglio Direttivo relativa ai contributi associativi e a eventuali regolamenti;
- e) elegge, a scrutinio segreto, il Presidente dell'Associazione, i membri del Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti; risultano eletti i candidati che abbiano conseguito il maggior numero di voti; in caso di parità di voti tra più candidati si procede al ballottaggio;
- f) delibera sulle mozioni, interpellanze o interrogazioni che vengano iscritte nell'ordine del giorno, e su ogni altro argomento inserito nell'ordine del giorno;
- g) può conferire la carica di Presidente onorario e di Consigliere onorario dell'Associazione per meriti eccezionali o speciali acquisiti nel campo turistico ricettivo o organizzativo;
- h) svolge tutte le altre funzioni a essa demandate dalla legge o dal presente statuto.

L'Assemblea straordinaria approva le modifiche statutarie e delibera sullo scioglimento dell'Associazione.

Articolo 13

Assemblea: Ordinaria e Straordinaria, Convocazioni e Deliberazioni

1. L'Assemblea in seduta ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, normalmente entro il mese di giugno. Il Presidente convoca inoltre l'Assemblea ordinaria quando il Consiglio Direttivo o almeno un terzo dei soci ne facciano richiesta motivata contenente gli argomenti da porre all'ordine del giorno.
2. L'Assemblea in seduta straordinaria è convocata quando il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero quando il Consiglio Direttivo o almeno un terzo dei soci ne facciano richiesta motivata contenente gli argomenti da porre all'ordine del giorno.
3. Il Presidente provvede alla convocazione entro quindici giorni dalla ricezione della domanda. In caso di inerzia del Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea ordinaria o straordinaria il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.
4. La convocazione avviene a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata spedita almeno otto giorni prima della data della riunione. In caso di urgenza la convocazione può essere inviata fino a quattro giorni prima della data della riunione. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione.



Articolo 14

Assemblea: Validità e Deliberazioni

1. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita:
 - a) in prima convocazione, quando siano presenti tanti membri che rappresentino la metà più uno dei voti complessivamente spettanti ai soci;
 - b) in seconda convocazione, che può aver luogo nello stesso giorno trascorse due ore dalla prima convocazione, qualunque sia il numero dei voti rappresentati.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide se assunte con il consenso della metà più uno dei voti presenti nella singola sessione. In caso di parità di voti si ripete la votazione. Qualora anche la nuova votazione dia un risultato di parità, la proposta si intende respinta. L'Assemblea nomina nel proprio seno il presidente e il segretario, che può essere scelto anche tra persone estranee a essa. In caso di scrutinio segreto dovranno essere nominati anche due scrutatori.
3. Per le votazioni si segue il metodo stabilito dal presidente dell'Assemblea, a meno che l'Assemblea stessa decida un metodo diverso e fatti salvi i casi diversamente regolati dal presente Statuto.
4. Per la validità dell'Assemblea straordinaria è necessaria la presenza di un numero di soci che disponga di almeno il sessanta per cento dei voti complessivi spettanti alla totalità dei soci. Le deliberazioni sono adottate con il consenso della metà più di uno dei voti rappresentati in Assemblea.
5. Per lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole di almeno il settantacinque per cento dei voti complessivi spettanti alla totalità dei soci.

Articolo 15

Consiglio Direttivo: Composizione

1. Il Consiglio Direttivo è composto:
 - Dal Presidente che lo presiede;
 - Dal Presidente del Comitato Giovani Albergatori;
 - Da un numero di Consiglieri pari ad un minimo di sei e ad un massimo di dieci, eletti dall'Assemblea dei Soci;
 - Da un numero non superiore a 2 di Consiglieri che possono essere cooptati dal Presidente, su indicazione del Consiglio Direttivo e che devono essere ratificati alla prima Assemblea successiva alla cooptazione, che procederà alla conferma o alla nomina di nuovi consiglieri che scadranno insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.
2. I Consiglieri devono essere rappresentanti di una delle Aziende Associate e devono possedere i requisiti di rappresentanza di cui all'art. 6 dello Statuto.
3. I Consiglieri durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.
4. Qualora vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli mediante cooptazione, purché la maggioranza sia sempre costituita da consiglieri nominati dall'Assemblea. I consiglieri così nominati restano in carica fino alla prima Assemblea successiva alla cooptazione che procederà alla conferma o alla nomina di nuovi consiglieri che scadranno insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

segmenti specifici del Sistema organizzativo. Possono essere chiamati a far parte di tali Commissioni anche esperti estranei all'Associazione.

Articolo 17

Consiglio Direttivo: Convocazione

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte all'anno ed ogni volta che lo richieda il Presidente o metà più uno dei suoi membri.
2. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal proprio Presidente.
3. La convocazione è effettuata dal Presidente stesso, o in caso di inerzia del Presidente dal Collegio dei Revisori dei Conti, per mezzo di posta elettronica, meglio se posta elettronica certificata, spedita almeno cinque giorni prima della data della riunione. L'avviso dovrà contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo della riunione.
4. In caso d'urgenza il Consiglio Direttivo può essere convocato derogando dai termini temporali previsti al precedente co. 3.
5. Il Segretario del Consiglio Direttivo è di norma il Direttore dell'Associazione che redige apposito verbale; in mancanza del Direttore, il Segretario verbalizzante verrà nominato di volta in volta dal Presidente della seduta.

Articolo 18

Consiglio Direttivo: Deliberazioni

1. Ogni Consigliere dispone di un voto.
2. Per la validità delle deliberazioni è sufficiente la presenza della maggioranza dei Consiglieri.
3. Le deliberazioni si prendono a maggioranza semplice dei Consiglieri presenti.
4. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
5. Possono partecipare alle riunioni, su invito del Presidente, come uditori, anche persone estranee al Consiglio, senza diritto di voto.

Articolo 19

Il Presidente

1. Il Presidente è nominato dall'Assemblea, tra i membri aventi diritto al voto. L'elezione avviene per scrutinio segreto, a maggioranza semplice.
2. Il Presidente dura in carica quattro anni e decade con il Consiglio Direttivo.
3. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio ed ha il potere di firma a tutti gli effetti di legge e statutari.
4. In particolare il Presidente:
 - a) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
 - b) designa i Vicepresidenti, di cui uno vicario, che saranno poi nominati dal Consiglio Direttivo;

- c) provvede all'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e al coordinamento dell'attività sociale;
- d) sovrintende all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, di intesa con il Direttore, mantenendosi nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio per ciascun capitolo e vigila sull'andamento delle attività, degli uffici e dei servizi;
- e) può conferire deleghe per il compimento di singoli atti nell'ambito dell'ordinaria amministrazione;
- f) in caso di motivata urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, riferendo allo stesso nella prima riunione successiva, al fine di ottenere la ratifica del proprio operato;
- g) attua le delibere concernenti la nomina o designazione di rappresentanti dell'Associazione.

4. In caso di impedimento permanente o di dimissioni o di morte del Presidente, le funzioni e i poteri sono assunti dal Vicepresidente vicario. In mancanza di un Vicario, le funzioni e i poteri del Presidente sono assunte dal Vicepresidente più anziano di età. In mancanza di Vicepresidenti, le funzioni e i poteri del Presidente sono assunte dal Consigliere più anziano di età. Il Consiglio Direttivo può avviare le procedure per l'elezione di un nuovo Presidente ovvero stabilire che il Vicepresidente o il Consigliere che ha assunto le funzioni e i poteri del Presidente permanga nella carica sino al termine originariamente previsto per la scadenza del mandato presidenziale.

Articolo 20

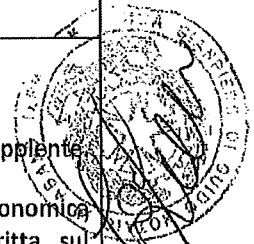
I Vicepresidenti

1. Il Consiglio Direttivo nomina tra i propri membri, su proposta del Presidente, due Vicepresidenti di cui uno vicario.
2. I Vicepresidenti durano in carica quattro anni, sono rieleggibili e decadono con il Consiglio Direttivo.
3. I Vicepresidenti coadiuvano il Presidente nella realizzazione del programma di attività nella conduzione dell'Associazione e operano con sua delega nell'ambito delle responsabilità a ciascuno di essi affidate.

Articolo 21

Il Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da due membri effettivi e da uno supplente.
2. Il Collegio esercita il controllo contabile e vigila sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione, riferendo all'Assemblea con relazione scritta sul rendiconto consuntivo di ciascun anno.
3. Dura in carica quattro anni, decadendo con il Consiglio Direttivo. È rieleggibile.
4. L'assemblea può stabilire un'indennità se i Revisori sono iscritti nel Registro dei Revisori Legali o analoghi registri dovessero essere istituiti in futuro.
5. I membri del Collegio partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.



Articolo 22

Il Comitato dei Giovani Albergatori

1. L'Associazione costituisce il Comitato territoriale dei Giovani Albergatori, in conformità alle previsioni dello statuto della Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo.
2. Il funzionamento del Comitato è disciplinato dal Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.

Articolo 23

Il Direttore

Il Direttore:

- a) coadiuva il Presidente nell'esecuzione delle attività dell'Associazione, è responsabile del funzionamento della struttura e sovrintende a tutti gli uffici e servizi federali provvedendo al buon andamento di essi;
- b) esercita, su delega del Presidente, i poteri necessari per la gestione ordinaria dell'Associazione;
- c) può rappresentare, su incarico del Presidente, l'Associazione nei rapporti esterni.

Articolo 24

Disposizioni generali sulle cariche

1. Tutte le cariche sociali, a eccezione di quella relativa al Collegio dei Revisori dei Conti, possono essere rivestite unicamente da soci.
2. Se il Socio è una persona giuridica, la carica può essere rivestita dal rappresentante legale o da un suo delegato, purché si tratti di persona attivamente impegnata nella conduzione dell'azienda turistico-ricettiva.
3. Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso documentato delle spese, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio Direttivo.
4. Tutte le cariche hanno la durata di quattro anni.
5. La carica di Presidente non può essere ricoperta per oltre due mandati completi e consecutivi.
6. Si intendono rivestite per l'intera durata del mandato le cariche che siano state ricoperte per un tempo superiore alla metà del mandato stesso, salvo quanto previsto al successivo comma 7.
7. È tuttavia possibile che il Presidente ricopra la carica per un terzo mandato, e così di seguito, se il presidente è eletto con una maggioranza qualificata pari ad almeno il sessanta per cento dei voti complessivamente spettanti ai soci in regola con il pagamento dei contributi.
8. Se la persona candidata a ricoprire la carica di Presidente per un mandato successivo al secondo non raggiunge tale maggioranza qualificata, ma un altro candidato abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei suddetti voti, quest'ultimo risulta eletto.

9. Se invece la persona candidata a ricoprire la carica di Presidente per un mandato successivo al secondo non raggiunge tale maggioranza qualificata e nessun altro candidato abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei suddetti voti, si procede a una nuova votazione, alla quale non può partecipare come candidato l'ultimo Presidente eletto, che abbia ricoperto la carica per oltre due mandati completi e consecutivi.
10. La riunione per lo svolgimento di una nuova votazione deve essere convocata entro otto giorni e deve svolgersi entro i successivi sessanta giorni.
11. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di definire un regolamento specifico per disciplinare la presentazione delle candidature per le elezioni di competenza dell'Assemblea.

Articolo 25

Disposizioni generali sul funzionamento degli organi

1. L'assenza ingiustificata per tre sedute consecutive alle riunioni del Consiglio Direttivo comporta la decadenza dalla carica di Consigliere.
2. L'avviso di convocazione può prevedere che la partecipazione all'Assemblea o al Consiglio Direttivo avvenga mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione degli intervenuti, la loro effettiva e simultanea partecipazione, nonché l'esercizio del diritto di voto. L'avviso di convocazione può altresì prevedere che il diritto di voto sia esercitato in via elettronica.

Articolo 26

Patrimonio

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito:
 - a) dalle eccedenze attive delle gestioni annuali;
 - b) dagli investimenti mobiliari e immobiliari;
 - c) dalle erogazioni e dai lasciti costituiti a favore dell'Associazione e dalle eventuali devoluzioni di beni fatte a qualsiasi titolo in favore dell'Associazione stessa.
2. Con i contributi provenienti dai Soci e dai partecipanti, inclusi quelli versati in applicazione dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro di cui all'articolo 5 del presente statuto o di altri accordi di carattere generale stipulati da Federalberghi Terme Abano Montegrotto o da Federalberghi Veneto o da Federalberghi e con le disponibilità liquide provenienti dai lasciti ed erogazioni di cui al punto c) si provvede alle spese dell'Associazione.
3. Il Consiglio Direttivo determina le modalità per il sostenimento delle spese, per gli investimenti di capitale e in genere per la gestione economico - finanziaria del fondo comune.
4. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
5. In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, l'intero patrimonio deve essere devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o affini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.



Articolo 27

Assetto contributivo

1. Le Imprese appartenenti provvedono a finanziare le diverse componenti del Sistema organizzativo di rappresentanza.
2. I contributi annuali ordinari che ogni Socio è tenuto a versare saranno fissati dall'Assemblea ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo.
3. Eventuali contributi straordinari possono essere determinati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo.
4. Le obbligazioni dei Soci derivanti dal presente articolo sono certe liquide ed esigibili.
5. Il Consiglio Direttivo stabilisce le modalità di accertamento e riscossione del contributo e le relative scadenze.
6. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di promuovere tutte le iniziative legali per il recupero dei crediti nei confronti degli associati inadempienti.
7. I contributi non sono trasmissibili e non sono soggetti a rivalutazione, fatta eccezione per gli obblighi di legge.

In caso di morosità protrattasi per 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine stabilito per il versamento del contributo, il Consiglio Direttivo dovrà richiamare formalmente l'Associato inadempiente. Nell'ipotesi di persistente morosità, oltre 120 (centoventi) giorni dalla data prevista per il pagamento e in assenza di formale impegno (accordo scritto) dell'Associato moroso a saldare il debito, il Consiglio Direttivo potrà:

- sospendere l'erogazione dei servizi associativi e in ogni caso saranno sospesi anche i diritti dell'Associato;
- attivare il procedimento finalizzato alla dichiarazione di espulsione dell'Associato inadempiente.

In caso di decadenza l'Azienda dovrà versare tutti i contributi ordinari e straordinari deliberati dall'Assemblea fino al momento dell'effettiva estinzione del rapporto Associativo.

In caso di espulsione o di dimissioni il Socio espulso o dimissionario è comunque tenuto al pagamento dei contributi ordinari dovuti per l'esercizio sociale in corso e per il successivo e al pagamento dei contributi straordinari deliberati dall'Assemblea fino alla data della notifica del provvedimento di espulsione da parte del Consiglio Direttivo, ovvero alla data di presentazione delle dimissioni. In caso di revoca del provvedimento di espulsione, ovvero di ritiro delle dimissioni, il Socio è tenuto a corrispondere anche i contributi straordinari eventualmente deliberati nelle more del procedimento di opposizione ovvero del termine di preavviso.

Articolo 28

Bilancio preventivo - Rendiconto consuntivo

1. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Per ciascun esercizio finanziario sono compilati il Bilancio preventivo e il Rendiconto consuntivo, i quali sono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea insieme con le Relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.
3. Il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo con le relazioni dovranno essere tenuti a disposizione dei Soci, presso la sede sociale, a partire dal quindicesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea.

Articolo 29

Principi generali

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto valgono le disposizioni degli articoli 36 e seguenti del Codice civile nonché le leggi speciali sulle Associazioni Sindacali e, in mancanza, le norme statutarie della Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo e i principi generali di diritto che regolano la materia.



The image shows a handwritten signature in black ink, written over a circular stamp. The stamp contains the text "UCA GIANFRANCO" at the top and "COMITATO" at the bottom. The signature is a stylized, cursive script.

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE AD ORIGINALE
ANALOGICO (art. 22 comma 3 del Decreto Legislativo 7 marzo
2005 n.82).

Certifico io sottoscritto Dott. GIANPIERO LUCA, Notaio in A-
bano Terme (PD), iscritto al Distretto Notarile di Padova,
mediante apposizione al presente file della mia firma digita-
le (dotata di certificato di vigenza rilasciato dal Consi-
glio Nazionale del Notariato Certification Authority), che
la presente copia redatta su supporto informatico è conforme
al documento originale analogico nei miei rogiti.

Rilascio per gli usi consentiti.

Abano Terme (PD), 18 dicembre 2025

File firmato digitalmente dal notaio GIANPIERO LUCA

